



Diocesi TERNI-NARNI-AMELIA



3 giugno 2021

Adorazione Eucaristica

ADORAZIONE EUCARISTICA nelle Parrocchie della Diocesi

Giovedì 03 giugno 2021

Quando il popolo è radunato in chiesa inizia l'Adorazione Eucaristica che, anche questo anno, prenderà il posto della consueta processione diocesana del Corpus Domini per le vie del centro della città di Terni.

Tutte le Parrocchie della Diocesi si collegheranno in streaming con la Cattedrale per le ore 21.00 del 3 giugno 2021, dove il Vescovo P. Giuseppe inizierà la preghiera di Adorazione Eucaristica nella Cattedrale di Terni.

Al termine dell'intervento ogni comunità esporrà il Santissimo Sacramento e proseguirà singolarmente la propria preghiera e adorazione.

CANTO di INIZIO (solo dalla Cattedrale in streaming)

Il Vescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

Il Vescovo: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Assemblea: **E con il tuo spirito.**

Il Vescovo si rivolge all'assemblea presente e in collegamento streaming con una introduzione-riflessione. Al termine in ogni comunità il sacerdote (o il diacono) espone il SS.mo Sacramento e lo incensa nel modo consueto mentre si esegue il canto.

CANTO DI ESPOSIZIONE

1. Lettore

Dal discorso di Papa Francesco alla Chiesa italiana nel Convegno di Firenze 2015

Guardando il volto di Gesù che cosa vediamo? Innanzitutto il volto di un Dio «svuotato», di un Dio che ha assunto la condizione di servo, umiliato e obbediente fino alla morte. Il volto di Gesù è simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati. Dio ha assunto il loro volto. E quel volto ci guarda. Dio diventa sempre più grande di sé stesso abbassandosi. Se non ci abbassiamo non potremo vedere il suo volto. Non vedremo nulla della sua pienezza se non accettiamo che Dio si è svuotato.

2. Lettore

Ripetiamo insieme: O Signore salva le nostre famiglie

- Ti affidiamo i giovani che cercano il futuro
- Ti affidiamo i fidanzati che cercano lavoro e casa
- Ti affidiamo l'amore e la fedeltà degli sposi
- Ti affidiamo la speranza dei figli
- Ti affidiamo la pazienza degli anziani
- Ti affidiamo le nostre case, luoghi di pace e di accoglienza
- Ti affidiamo i luoghi del nostro lavoro

Adorazione silenziosa

CANTO

3. Lettore

Dal Vangelo secondo Luca 9,12-14a

Il giorno cominciava a declinare; e i dodici gli si avvicinarono dicendo: "Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta". Gesù disse loro: "Voi stessi date loro da mangiare".

Ma essi risposero "Non abbiamo che cinque pani e due pesci; a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente". C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: "Fateli sedere a gruppi di una cinquantina".

4. Lettore

Dal discorso di Papa Francesco nella festa del Corpus Domini 2013

Chi sono coloro a cui dare da mangiare? E' la folla, la moltitudine. Gesù sta in mezzo alla gente, l'accoglie, le parla, la cura, le mostra la misericordia di Dio; in mezzo ad essa sceglie i Dodici Apostoli. La gente *lo segue*, lo ascolta, perché Gesù parla e agisce in un modo nuovo, con l'autorità di chi è autentico e coerente, di chi parla e agisce con verità, di chi dona la speranza che viene da Dio, di chi è rivelazione del Volto di un Dio che è amore. E la gente, con gioia, benedice Dio. Questa sera noi siamo la folla del Vangelo, anche noi cerchiamo di seguire Gesù per ascoltarlo, per entrare in comunione con Lui nell'Eucaristia, per accompagnarlo e perché ci accompagni. Chiediamoci: come seguo io Gesù? Gesù parla in silenzio nel Mistero dell'Eucaristia e ogni volta ci ricorda che seguirlo vuol dire uscire da noi stessi e fare della nostra vita non un nostro possesso, ma un dono a Lui e agli altri.

5. Lettore

Ripetiamo insieme: ASCOLTACI O SIGNORE

- Per quanti hanno fame e sete di pane, di vita, di libertà
- Per la folla che ti cerca e che ti segue
- Per coloro che hanno smarrito la strada che porta a Gesù
- Per i giovani in cerca del senso della vita
- Per tutti i testimoni e i missionari del Vangelo

Adorazione silenziosa

CANTO

6. Lettore

Dalla lettera ai Corinti 11,23-27

Io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane, e dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo che è per voi; fate questo in memoria di me".

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga". Perciò, chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore.

7. Lettore

Dal discorso di Papa Francesco nella festa del Corpus Domini nell'anno 2013

Questa sera, anche noi siamo attorno alla mensa del Signore, alla mensa del Sacrificio eucaristico, in cui Egli ci dona ancora una volta il suo Corpo, rende presente l'unico sacrificio della Croce. E' nell'ascoltare la sua Parola, nel nutrirci del suo Corpo e del suo Sangue, che Egli ci fa passare dall'essere moltitudine all'essere comunità, dall'anonimato alla comunione. L'Eucaristia è il Sacramento della comunione, che ci fa uscire dall'individualismo per vivere insieme la sequela, la fede in Lui. Allora dovremmo chiederci tutti davanti al Signore: come vivo io l'Eucaristia? La vivo in modo anonimo o come momento di vera comunione con il Signore, ma anche con tutti i fratelli e le sorelle che condividono questa stessa mensa? Come sono le nostre celebrazioni eucaristiche?

8. Lettore

***Ripetiamo insieme:*Mostraci il tuo Volto, Signore**

- Signore Gesù, che ti sei fatto uomo per incontrare ogni persona umana,
- Signore Gesù, che hai incontrato Giovanni e Andrea, Pietro e Giacomo, Zacchèo e il centurione, Marta e Maria,
- Signore Gesù, che ti sei fatto vicino e hai salvato tanti uomini e donne nel dramma della vita,
- Signore Gesù, che ti fai incontrare anche oggi da quanti ti cercano.

Adorazione silenziosa

CANTO PRIMA DELLA BENEDIZIONE EUCARISTICA

Il ministro incensa, genuflesso, il SS.mo Sacramento e poi dice o canta:

Hai dato loro un pane disceso dal cielo

***Assemblea:*Che porta in sé ogni dolcezza.**

PREGHIAMO:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Si incensa il Ss.mo Sacramento

Posto il SS.mo Sacramento sull'altare, genuflesso dice con il popolo le seguenti acclamazioni:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Al termine ripone il SS.mo Sacramento nel tabernacolo, accompagnato -se è il caso-, dai ministri con le candele accese.

CANTO FINALE